

Si chiama Respect ed è la prima mostra personale di Antonio Gibotta, trentenne pluripremiato fotografo napoletano, che esporrà le sue opere dal 22 dicembre al 20 gennaio 2019 nelle sale del Pan Palazzo delle Arti di Napoli in via dei Mille 60.

L'esposizione, a cura di Enrico Stefanelli e promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, è composta da 146 foto (di cui 5 in 3x2, 17 in 90x120, 84 in 90x60 e 42 in 60x40).

Vincitore di numerosi premi (fra i più recenti, il secondo posto nella categoria World Press Photo 2017 nella categoria People, il Pdn Photo annual. Nel 2018, secondo al Sony Professional Competition nella categoria Discovery, ed è attualmente tra i cinque finalisti del W. Eugene Smith Grant in Humanistic Photography) il giovane fotografo espone scatti che hanno impressionato momenti storici e storie.

Serbia | Bloccati nel gelo di Belgrado

Si tratta della sezione più importante della mostra. Foto scattate a Belgrado in Serbia dove centinaia di migranti, per lo più afgani, siriani e iracheni, nel loro cammino di avvicinamento ai confini dell'Unione Europea, hanno trovato rifugio nei depositi abbandonati lungo la ferrovia a Belgrado. Temono di essere respinti e per questo evitano le strutture di assistenza ufficiali. Ma le temperature che spesso arrivano a venti gradi sotto zero, rendono la vita in questi asili di fortuna un vero inferno polare. Molte scene ricordano quelle vissute dai deportati in Europa ai tempi della Seconda Guerra Mondiale.

U.N.I.T.A.L.S.I. | Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali

Viaggio della Speranza in collaborazione con UNITALSI.

Le foto sono state scattate a Napoli, stazione centrale in una mattina frenetica come tante con treni in partenza fra cui anche il Treno Bianco, destinazione Lourdes. Non è un treno come tutti gli altri, nei corridoi dei vagoni si sentono voci di bambini, i loro pianti e le loro risate, preghiere sussurrate, brusii lenti e soffocati. Si respira dolore, forza, speranza. La sofferenza e la malattia non ha del tutto strappato, a questi pellegrini, la voglia di vivere, nello sguardo di tutti c'è una flebile luce, dettata dalla forza della Fede.

Il cammino di un pellegrino

In questi fotogrammi è racchiusa la storia di Enzo, affetto da spasticità. E' uno dei pellegrini più anziani dell'UNITALSI. La sua solitudine lo schiaccia giorno dopo giorno: è solo la forza della fede a farlo sentire amato, e mai abbandonato.

Festival di Holi

Holi è la festa più colorata e divertente del calendario indiano e cade durante la luna piena del mese di Phalgun che corrisponde al mese di Marzo del calendario gregoriano. Questa festa ha molti elementi simili al Carnevale: durante i tre giorni di festeggiamenti, in ogni città, villaggio, strade e campagne, folle di giovani, vecchi e bambini giocano gettandosi addosso polveri coloratissime miste ad acqua. E così in pochi minuti abiti, visi e strade si colorano e tutto appare come in un paese da fiaba, come se si stesse cavalca da un arcobaleno. Il passaggio dall'inverno alla primavera non potrebbe essere più gioioso e colorato. Durante il festival le differenze fra caste si annullano e, in qualche villaggio, c'è l'usanza divertente di dare

un'occasione di rivincita alle donne. Con lunghi bastoni di legno ragazze e signore battono giocosamente sul capo degli uomini protetti da uno scudo.

Gli Infarinati

Ogni 28 dicembre a Ibi – in provincia di Alicante, in Spagna – si tiene la cosiddetta “battaglia degli Infarinati”. È una festa in cui gli abitanti si dividono in due gruppi: un gruppo, gli Enfarinat (gli infarinati), simula un colpo di Stato; l'altro cerca di restaurare l'ordine. I due gruppi si sfidano a colpi di farina, acqua, uova e fumogeni colorati. La festa esiste da 200 anni ed è parte delle celebrazioni collegate al giorno della Strage degli innocenti, il giorno in cui secondo il Vangelo il re della Giudea, Erode, ordinò il massacro di tutti i neonati allo scopo di uccidere Gesù. La festa inizia alle 8 del mattino, quando gli Enfarinat invadono la città, la conquistano ed eleggono un sindaco che stabilisce le regole da rispettare durante la giornata.

Sponsor della mostra: Digital Image Partner CANON | Autoshopping | Sprint by Someca | G.M.S. srl di Luigi Marotta | Silvan Heach | Noi di notte | Banca popolare del Mediterraneo | Cellini

In collaborazione con : FIOF | UNITALSI

Per info: antoniogibotta@me.com | www.antoniogibotta.com

PAN | <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16592>

Ufficio stampa

Barbara Tafuri

Barbara.tafuri@yahoo.it ph 338/1459170